

Codice A1817B

D.D. 4 maggio 2021, n. 1157

R.D. 523/1904, D.G.R. n. 4-2929 del 5/3/2021. Autorizzazione idraulica n. 86/2021 relativa a interventi di manutenzione idraulica del rio Secco con asportazione materiale litoide in Comune di Malesco (VB). Richiedente: Comune di Malesco.



ATTO DD 1157/A1817B/2021

DEL 04/05/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: R.D. 523/1904, D.G.R. n. 4-2929 del 5/3/2021. Autorizzazione idraulica n. 86/2021 relativa a interventi di manutenzione idraulica del rio Secco con asportazione materiale litoide in Comune di Malesco (VB).
Richiedente: Comune di Malesco.

Premesso che:

in data 06/04/2021 ns. prot. n. 16781, il Comune di Malesco ha presentato istanza per ottenere la concessione demaniale relativa all'intervento di manutenzione idraulica del rio Secco con asportazione materiale litoide, in Comune di Malesco;

all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Franco Falciola in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori in argomento, che consistono nel ripristino delle sezioni di deflusso di un tratto del corso d'acqua in argomento, mediante l'asportazione di 508,00 mc di materiale litoide depositatosi a seguito dell'evento alluvionale del 2-3 ottobre 2020;

il progetto allegato all'istanza è stato approvato dal Comune di Malesco con D.G.C. n. 18 del 26/03/2021.

Considerato che:

a seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è da ritenersi, sotto il profilo idraulico, urgente e necessaria al fine di ripristinare il regolare deflusso del corso d'acqua in oggetto ed evitare possibili esondazioni in occasione di eventuali ulteriori eventi di piena, che potrebbero coinvolgere la salvaguardia della pubblica incolumità;

il Comune di Malesco ha dichiarato che il materiale oggetto dell'estrazione verrà riutilizzato nell'ambito del lavoro pubblico di realizzazione della circonvallazione di Malesco, e pertanto ai sensi della D.G.R. n. 4-2929 del 5/3/2021 è possibile la cessione gratuita del materiale in via prioritaria allo stesso Comune, prescindendo dal rilascio del formale provvedimento di concessione.

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del

17/10/2016,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L.R. 23/08;
- la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- l'art. 59 della L.R. 44/00;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
- la D.G.R. 14/01/2002 n. 44-5084;
- la D.G.R. 5/3/2021 n. 4-2929;

determina

1. di dare atto che l'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica del rio Secco con asportazione materiale litoide, così come rappresentati negli elaborati allegati all'istanza del Comune di Malesco del 06/04/2021 ns. prot. n. 16781, è da considerarsi urgente e necessaria per la salvaguardia della pubblica incolumità;
2. di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, il Comune di Malesco ad eseguire i lavori in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza del 06/04/2021 ns. prot. n. 16781, che vengono restituiti al proponente in formato digitale controfirmati da questo Settore, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni vincolanti;
 - i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto degli elaborati progettuali approvati, per una volumetria pari a 508 mc esclusivamente nel tratto indicato, e non potranno essere estesi a monte o a valle dello stesso senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 - il materiale estratto dall'alveo del rio Secco dovrà essere riutilizzato in via esclusiva nell'ambito dei lavori appaltati dal Comune di Malesco relativi alla realizzazione della circonvallazione di Malesco e non potrà in nessun modo essere trattenuto dalla Ditta esecutrice dei lavori o ceduto a terzi con finalità diverse da quella esplicitata;
 - dovranno essere comunicati a questo Settore, a mezzo p.e.c., gli estremi della Ditta esecutrice dei lavori, nonché l'inizio e l'ultimazione dei lavori stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato e il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato sia in riferimento alla volumetria autorizzata, sia alla destinazione del materiale estratto;
 - la zona di estrazione deve essere munita di cartello recante indicazioni analoghe a quelle previste per le concessioni edilizie ed avente identiche dimensioni, collocazione e visibilità; in particolare, su detto cartello devono figurare gli estremi del provvedimento autorizzativo, la ragione sociale, il quantitativo di materiale estraibile ed il tempo utile, orario compreso, per l'estrazione;
 - le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere

accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la realizzazione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
 - in fase esecutiva dovrà essere valutata l'interferenza degli interventi con l'ambiente acquatico del Torrente Melezzo e, se del caso, dovrà essere cura del committente acquisire il necessario parere della Provincia del Verbano Cusio Ossola, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n° 37/2006 – D.G.R. n° 72-13725 del 29 Marzo 2010, così come modificata con D.G.R. n. 75-2074 del 17 Maggio 2011, in ordine alla tutela della fauna ittica;
 - i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi tre dalla data del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
 - l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
3. di dare atto che il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato concluso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'